



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su    >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Agosto 2019



TuttoRally+

Nove prove speciali - una in meno, il terzo passaggio della Sestino di 14.900 metri, rispetto alla gara valida per il CIRT - per definire il vincitore della decima edizione del Titano, un rally molto interessante che però non fa parte del calendario di zona in quanto il regolamento tecnico della Fams è meno restrittivo rispetto a quello dell'Acì. Solamente a San Marino, infatti, possono correre alcune vetture di scaduta omologazione che da queste parti abbondano. Tra divertenti Bmw 325, 320 e 318, Ford Escort e Sierra 4x4 e Mazda 323, a svettare è stata la Lancia Delta 16V nella colorazione Martini di Simone Romagna e Luca Addondi, i quali si sono aggiudicati quasi tutte le prove speciali, lasciando solo l'ultima a Christian Marchioro e Silvia Dall'Olmo, alla fine secondi a 1'22"1 dal vertice con una Ford Sierra 4x4. Terza piazza, la prima tra le due ruote motrici, per Marco Fantini e Lorenzo Ercolani, al via su una Suzuki Ignis S1600 dal sound inimitabile. Inevitabile, a questo punto, fare un raffronto tra la Delta 16V Gruppo A e le nuove R5. Prendiamo allora il secondo giro di prove - Macerata Feltria (km 8,3), Sestino (km 14,9) e Lunano (km 5,3) - per equiparare, più o meno, le condizioni della ghiaia. Romagna, al volante di una vettura abbastanza vecchiotta, ha fatto segnare rispettivamente i crono 6'28"4, 12'30"8 e 3'59"1, mentre dall'altra parte Stéphane Consani, vincitore del CIRT con una Skoda Fabia R5, ha fermato il cronometro sui 6'05"4, 11'30"0 e 3'37"1. Se, tanto per proseguire nel parallelo, inseriamo i tempi di Romagna nella classifica del CIRT, lo troviamo due volte ottavo e una volta nono assoluto, in lotta con la Fiesta R5 di Squarcialupi, la Mitsubishi R4 di Rigo e la Hyundai i20 R5, con però evidenti problemi al turbo, di Scandola. Insomma, tanta roba per i nostalgici della Casa di Chivasso. Proseguendo a esaminare la classifica del Titano, alle spalle del podio



hanno trovato spazio tre vetture della classe N4. Dalla quarta alla sesta posizione si sono così piazzati nell'ordine Bartolini-Spadoni (Mitsubishi Lancer Evo IX), Dini-Bartolacci (Mitsubishi Lancer Evo IX) e Ortombina-Lonardi (Subaru Impreza), giunti rispettivamente a 2'35"1, 2'48"4 e 4'30"1 dalla vetta. Dietro a Landini-Sacchi, settimi con una Suzuki Swift S1600, è doveroso segnalare l'ottavo posto conquistato da Marco Moroni e Dario Simoncini, che sulle strade di casa si sono divertiti a vincere l'ipotetica classe riservata alle vetture a trazione posteriore con una Bmw 318is, macchina che a San Marino rientra nell'"area protetta".



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su    >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Agosto 2019

TuttoRally+



Ecco la 147 di Albano-Coan, in gara nella classe riservata alle auto di RS2.0.

RACING START

Caldart il migliore

Caldart-Pais De Libera hanno vinto a mani basse con una **RS1.6 Plus** davanti a Doneddu-Toffoli che si sono piazzati secondi con una **RSTB1.6 Plus**. Nel Gruppo Racing Start, si sono imposti Repezza-Cagnin di soli 20" su Biondo-Gallorini entrambi in **RS1.6**; molto staccati Marcon-Barazzutti primi in **RSD2.0**, davanti ad Albano-Coan, in gara con una **RS2.0**.



Da soli in classe RSD2.0, Marcon-Barazzutti dovevano solo arrivare...



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Agosto 2019



TuttoRally+

Via libera per Gessa

Subito fuori Marrone, al vincitore è bastato controllare gli avversari dall'alto di una indiscutibile capacità di rimanere concentrato. Bene il friulano De Luna, che in Sardegna ha trovato una "seconda patria". Meritato terzo posto per il bellunese Fontana

di **Paolo Masuri** fotografie **Mazza**

PNEUMATICI A PODIO

1°	PIRELLI
2°	PIRELLI
3°	MICHELIN

D'accordo, era nei pronostici ma fino ad un certo punto: la vittoria dello scorso anno di Fabrizio Marrone, sulle stesse strade, lasciava infatti sperare in un duello all'ultimo secondo, ma così non è stato. Un Marino Gessa in gran forma ha fatto il vuoto dietro di sé aggiudicandosi di prepotenza la seconda edizione dell'unico rally day sardo. La premiata ditta Marino Gessa e Salvatore Pu-

sceddu, in gara per i colori della Giesse Promotion, sulla fida Clio Super1600, si è aggiudicata tutte le prove speciali conquistando il quarto successo assoluto in carriera. Fabrizio Marrone e Francesco Fresu ci hanno anche provato, ma la loro gara è finita con la loro Clio S1600 ammutolita poco prima del traguardo della seconda PS. Fra gli avversari, rimanevano Andrea De Luna e Stefano Pudda, questi però su Clio

A7, che hanno fatto miracoli ma niente che potesse impensierire il pizzaiolo di Arbus, nemmeno sofferente per il gran caldo africano che ha avvolto l'ultimo fine settimana di giugno. Il pilota friulano (ma ormai "quasi" sardo) della MRC Sport ha conquistato così il secondo posto, mentre è salito sul terzo gradino del podio un altro pilota oriundo, Kyd Fontana, pilota bellunese al suo esordio nell'isola con, alle note, Maurizio Mocci,

per la Scuderia Vimotorsport; i due hanno la loro 208 R2 al terzo posto grazie anche ad ottimi exploit velocistici, come nel terzo ed ultimo passaggio della PS Costa Rossa, secondi assoluti ad appena 3"3 dal primo.

GRUPPO A

De Luna c'è

Il giardiniere volante Andrea De Luna, in coppia con Stefano Pudda, ha condotto al successo di A7, e al secondo posto assoluto, la rinnovata Clio Williams per i colori della MRC Sport. Il funambolico pilota della provincia di Pordenone ha conquistato senza patemi gruppo e classe ed ha sempre condotto una gara di attacco pronto a far sentire la propria presenza al pur imprevedibile vincitore Gessa.





MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su    >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Agosto 2019

TuttoRally+

Passione infinita

Anni e anni di corse ed una voglia che non passa mai. Dopo quasi vent'anni di pausa Max Albano e Paolo Coan sono tornati in gara



Fever never die, c'è scritto sulla carrozzeria della Sierra Cosworth di Massimo Albano. Certe passioni sono come una febbre che non ti abbandona mai. Nel caso di questo "splendido settantenne", che corre per la Mrc Sport di Brugnera (PN), la malattia dalla quale non si può guarire è il motorsport. Max Albano, friulano di Tarvisio, è il pilota. I settanta, in realtà, li ha già superati da un pezzo (è della classe 1943). Sul sedile di destra, alle note, c'è un "ragazzino", il navigatore ed amico Paolo Coan, udinese, che li raggiungerà tra un po' (è del '53) e che abbassa l'età media dell'equipaggio. Albano ha molti allori importanti nel suo palmarès. Corre da tanti anni, nel 1978 con la Porsche Carrera 2700 RS

si classifica primo nel campionato Tri-veneto e terzo nel Campionato Italiano, in coppia con Evelino Mattelig. Nel '79 passa sotto le cure della Boldrin Auto di Mestre diventando pilota di punta della Blason Autoracing. L'incontro con Coan avviene nel 1986, i due esordiscono al Rally di Majano. Il debutto in coppia non è tra i più fortunati: la loro vettura si cappotta nella prova spettacolo quando stava registrando il miglior tempo assoluto, ma da allora in avanti pochi infortuni e tante soddisfazioni in rally nazionali e di zona. «Fino al 1989 - racconta Coan - quando per il quieto vivere in famiglia siamo stati costretti ad ascoltare le rispettive compagne e ad abbandonare le corse». Un lungo periodo sabbatico durato fino al 2015,

quando, quasi contemporaneamente, i due sono rimasti di nuovo vittima delle malie del motorsport. «Max aveva ripreso - dice Coan - e si dedicava alle gare di regolarità. Ma non si divertiva perché per lui quando si guida il piede destro deve stare giù. Così, quando ha saputo che anche io ero tornato alle competizioni, ci siamo risentiti e abbiamo dato corpo alla insana idea di trovare una vettura per le storiche». L'attesa rentrée del tandem Albano-Coan è stata al Rally di Piancavallo 2016, arrivando primi di classe con l'Alfa 147. Da lì in avanti tante altre gare alternandosi tra l'italiana e la Ford Sierra Cosworth che ai tempi, preparata da Repetto, venne utilizzata in pista nel Campionato italiano Turismo.